



Ministero della Salute

DIREZIONE GENERALE DELLA PROGRAMMAZIONE SANITARIA
UFF.IV DGPROGS

Proposta per il CIPESS

OGGETTO: Riparto disponibilità finanziarie di cui all'art. 1, comma 413, Legge 178/2020, ad incremento dei fondi contrattuali per le condizioni di lavoro della dirigenza medica e sanitaria dell'area della sanità e dei fondi contrattuali per le condizioni di lavoro e incarichi del personale del comparto sanità per l'anno 2020. Richiesta di Intesa alla Conferenza Stato-Regioni.

Con l'intesa raggiunta nella Conferenza Stato-Regioni in data 31 marzo 2020 (Rep. Atti n. 55/CSR), e con la successiva intesa sancita il 17 dicembre 2020 (Rep. Atti n. 227/CSR) si è provveduto alla completa ripartizione delle disponibilità finanziarie per il Servizio Sanitario Nazionale per l'anno 2020.

Successivamente, l'articolo 1, comma 413, della legge 30 dicembre 2020, n. 178, destina, per l'anno 2020, l'importo di 40 milioni di euro (quale quota parte della somma di 80 milioni di euro versata dalla Camera dei deputati e affluita al bilancio dello Stato in data 6 novembre 2020 sul capitolo 2368, articolo 8, dello stato di previsione dell'entrata) all'incremento dei fondi contrattuali per le condizioni di lavoro della dirigenza medica e sanitaria dell'area della sanità e dei fondi contrattuali per le condizioni di lavoro e incarichi del personale del comparto sanità, entrambi già oggetto di specifici incrementi con le disposizioni di cui all'articolo 1, comma 1, del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 aprile 2020, n. 27. Scopo della norma richiamata in oggetto è di rendere disponibili ulteriori risorse da destinare prioritariamente alla remunerazione delle prestazioni correlate alle particolari condizioni di lavoro del personale dipendente delle aziende e degli enti del Servizio sanitario nazionale direttamente impiegato nelle attività di contrasto dell'emergenza epidemiologica determinata dal diffondersi del COVID-19.

Ai fini della distribuzione delle risorse tra le regioni si adotta il medesimo criterio di riparto utilizzato nella tabella A allegata al decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, così come esplicitamente previsto dalla norma di riferimento; per la medesima ragione, al finanziamento in oggetto accedono tutte le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano, in deroga alle disposizioni legislative che stabiliscono per le autonomie speciali il concorso regionale e provinciale al finanziamento sanitario corrente.

Si allega la tabella di riparto.

Roma,

Il Ministro

Riparto

Regioni	Quota d'accesso ANNO 2019	Importi
PIEMONTE	7,39%	2.954.051
VALLE D'AOSTA	0,21%	84.168
LOMBARDIA	16,58%	6.632.197
P.A. BOLZANO	0,85%	340.569
P.A. TRENTO	0,89%	354.449
VENETO	8,12%	3.249.741
FRIULI V.G.	2,06%	824.729
LIGURIA	2,69%	1.076.303
E. ROMAGNA	7,44%	2.975.722
TOSCANA	6,30%	2.521.645
UMBRIA	1,49%	596.295
MARCHE	2,57%	1.027.622
LAZIO	9,68%	3.872.898
ABRUZZO	2,19%	876.847
MOLISE	0,52%	206.724
CAMPANIA	9,32%	3.726.145
PUGLIA	6,63%	2.653.238
BASILICATA	0,94%	375.674
CALABRIA	3,20%	1.279.032
SICILIA	8,18%	3.273.242
SARDEGNA	2,75%	1.098.709
TOTALE	100,00%	40.000.000